



Lettera Marco e Giulia del 07 febbraio 2021

Cari amici del Progetto Giulia,

è molto tempo che non mi faccio più sentire, che non vi racconto il nostro vivere e fare qua in Perù.

Il vostro aiuto, le cose che ci mandate e l'attenzione che sempre sentiamo nei nostri confronti ci fanno molto bene, ci aiutano nella vita di tutti i giorni e ci scaldano il cuore nei momenti più difficili.

Quest'anno (2020) è stato davvero particolare e il prossimo (2021) si prospetta simile, è stato un anno in cui abbiamo dovuto cercare di portare avanti le attività al meglio possibile nonostante le restrizioni, dall'altra parte far fronte alle nuove necessità della gente, cambiate, diverse, molto urgenti.

Mai come quest'anno c'è stato bisogno di viveri e di aiuti "immediati", sanitari, alimentari, educativi (ragazzi o bambini completamente persi o depressi).

È sempre stato difficile capire come aiutare la gente da una parte per non diffondere il contagio, dall'altra i problemi diventati troppo grandi e non più alla nostra portata.

Sono contento di poter dire che "ci abbiamo provato", quasi a dire che "ce l'abbiamo messa tutta" anche se poi sempre rimane il pensiero di poter aver fatto qualcosa in più.

Vorrei farvi un "breve" resoconto delle varie attività che abbiamo cercato di portare avanti anche grazie al vostro aiuto:

- **LA SCUOLA.** Abbiamo studiato tutto l'anno in forma virtuale con video preparati dai professori e mandati con whatsapp e fotocopie con parti di teoria e esercizi distribuiti ogni settimana (anche nel periodo più rigido) per i ragazzi che non hanno whatsapp o non riescono a guardare i video per poco internet.

La tecnica ha funzionato molto bene, siamo riusciti a richiamare i ragazzi per un esame, diverso per classe nei 5 giorni della settimana, alla fine dell'anno. I professori hanno seguito molto i ragazzi chiamandoli con il telefonino, hanno lavorato molto.

- **TALLERES.** Sono rimasti chiusi tutto l'anno senza nessuna attività svolta.

- **DISABILI alla SCUOLA.** Abbiamo provato a seguirli virtualmente e attraverso fotocopie, poi la professoressa ha dovuto assentarsi per qualche mese e si è interrotto il lavoro virtuale, che comunque, era molto difficile e con scarsi risultati.

- **PASTICCERIA per i DISABILI.** Abbiamo operato nel 2020 con un gruppetto di 3 ragazzi, i responsabili, vari aiutanti saltuari. È andata molto bene, abbiamo cominciato una produzione sistematica e un poco di vendita, altri prodotti regalati per i poveri.

L'idea si è rivelata interessante con varie possibilità per il futuro, anche se per ora manca un ambiente adeguato e alcuni macchinari.

Il FORNO che avete mandato sembra ideale alle necessità anche se non siamo riusciti ancora a metterlo in funzione.

Adesso abbiamo mandato i ragazzi in vacanza e pensiamo di riprendere l'attività i primi di marzo.

- **DONNE nell'ORTO.** Abbiamo chiuso l'attività per qualche mese per le restrizioni, ripresa poi a luglio. Sempre più donne chiedono di lavorare e, nonostante le difficoltà economiche abbiamo visto importante non diminuire il numero.

Continuiamo a mandare le verdure alla mensa dei poveri nelle invasioni di Cimbote che continua a funzionare.

CATECHISMO

- **ORATORIO.** A settembre 2020 abbiamo ripreso, prima andando con i catechisti nella casa di ogni bambino per ritrovarlo e vedere come stesse, poi riunendoli in piccoli gruppi.

Abbiamo mantenuto le attività di Carità con i più grandi e con i catechisti., gli aiuti ai poveri e la costruzione di Janamito.

Abbiamo fatto 3 convivenze con 30 ragazzi e catechisti di 3 settimane ciascuno in cui abbiamo cercato di "vivere bene" il nostro dovere: la scuola, la Carità, la preghiera, il gioco..

Sono state settimane molto belle ed intense. Adesso abbiamo qua 30 ragazzi per un campo di lavoro!

- **COOPERATIVA.** A partire da agosto, dopo vari aiuti distribuiti ai lavoratori, siamo riusciti a riaprire con varie misure di sicurezza ma con ritmo normale.

- **POVERI.** Siamo sempre riusciti a distribuire i viveri mensili e per un lungo periodo(fino a novembre) ci siamo messi la regola di aiutare qualsiasi persona venisse a chiederci alimenti.

In particolare tra giugno e settembre venivano ogni giorno molte persone a chiedere qualcosa da cucinare. Siamo riusciti a fare queste cose soprattutto grazie allo sforzo di tanti ragazzi,

catechisti, famiglie che in questo periodo ci hanno aiutato.

Tanti! E con gran buona volontà!

Quest'anno, 2021, sarà tutto da scoprire e da interpretare, non abbiamo idea di quello che ci aspetta.

Oltre alle attività quotidiane da portare avanti, abbiamo qualche idea e necessità.

NUOVI PROGETTI

1 - RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA

Quest'anno di inattività, sono stati messi in luce molti difetti nella struttura della nostra scuola che va sistemata, ridipinta, pavimentata. Abbiamo dato la priorità a questo progetto.

Si è già cominciato qualche lavoro e stiamo cercando fondi per andare avanti.

(seguirà progetto)

2 - PASTICCERIA

Ristrutturare un ambiente per la pasticceria e il laboratorio per la scuola, con negozietto. Abbiamo individuato la parte di angolo della cooperativa di falegnameria, che è il posto più in vista e accessibile dai clienti.

Vorremmo metterlo in funzione per la fine del 2021.

3 - TALLERES per la SCUOLA.

È forse la cosa meno urgente, però per il rinvio della scuola dobbiamo pensare a degli ambienti più idonei per i talleres, anche per mettere in funzione la casa della scuola, per far andare a vivere lì una famiglia. Vedremo cosa riusciamo a fare di tutto questo.... Sempre portando avanti le attività già avviate che comunque, sono un buon peso educativo e anche economico.

Per ora, per fortuna, non ci manca l'entusiasmo e la voglia di fare, né a noi, né ai tanti ragazzi di Yungay che in questo periodo ci hanno aiutato... che credono nei nostri progetti e soprattutto nel sogno che REGALARE può rendere bella la loro vita e quella degli altri.

Sono stato molto lungo, ma ci tenevo a farvi il punto della situazione.

Un forte abbraccio.

GRAZIE dell'aiuto

Marco e Giulia